



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72

(piano secondo, int. 1)

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**AL COMANDANTE REGIONALE VENETO
DELLA GUARDIA DI FINANZA
VENEZIA**

e, per conoscenza

**AL COMANDO INTERREGIONALE ITALIA NORD ORIENTALE
VENEZIA**

**AL REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO
VENETO**

**AL COMANDO PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
PADOVA**

Tramite PEC

OGGETTO: Compagnia di Este (PD) – Persistente malfunzionamento della caldaia presso l'alloggio di servizio adibito a camerata sito al 1° piano in via L. Scolari 2, Este (PD). Richiesta di intervento urgente e risolutivo.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nell'ambito delle proprie prerogative di tutela e rappresentanza del personale, intende sottoporre all'attenzione della S.V. una problematica concernente le condizioni di vivibilità e fruibilità dell'alloggio di servizio adibito a camerata, sito al primo piano dello stabile di via L. Scolari 2, Este (PD), occupato da n. 04 militari della Compagnia. Nello specifico, si segnala il persistente e grave malfunzionamento della caldaia installata presso il

predetto alloggio, la quale, nonostante le reiterate segnalazioni e gli interventi richiesti nel tempo, continua a non garantire un regolare funzionamento.

Il dispositivo, infatti, va sistematicamente in blocco dopo pochi minuti, e talvolta anche dopo pochi secondi, dall'avvio della produzione di acqua calda sanitaria, interrompendone l'erogazione e rendendo, di fatto, impossibile per gli occupanti usufruire autonomamente di un servizio essenziale quale quello della doccia.

La situazione risulta particolarmente gravosa in quanto, per tentare di ripristinare il funzionamento dell'impianto, si rende necessaria la presenza di un'altra persona all'interno del locale caldaia, che provveda al riavvio manuale del dispositivo ogniqualvolta lo stesso si arresti.

La medesima anomalia si manifesta anche durante l'utilizzo dell'impianto per il riscaldamento dell'alloggio, impedendo alla caldaia di assicurare un funzionamento regolare e continuativo e compromettendo, conseguentemente, la possibilità di mantenere condizioni ambientali adeguate all'interno della camerata.

La problematica in argomento non costituisce un episodio recente, né isolato, essendo stata già rappresentata in più occasioni alla superiore gerarchia, senza che, ad oggi, sia stato conseguito un effettivo e definitivo ripristino della funzionalità dell'impianto.

A tal riguardo, si evidenzia che, in data 3 novembre 2025, il Consorzio Stabile Energie Locali, a seguito di apposito sopralluogo tecnico, aveva già riscontrato le criticità dell'impianto, segnalando che la caldaia risultava da sostituire in quanto non più riparabile.

Successivamente, in data 24 giugno 2026, un militare della Compagnia provvedeva a inoltrare una richiesta di assistenza alla Geomap Italia, classificando l'intervento come urgente, proprio in considerazione della gravità del malfunzionamento e delle ripercussioni sulle condizioni di permanenza nell'alloggio.

Non avendo ricevuto alcun riscontro, la medesima richiesta veniva reiterata in data 27 ottobre 2026, senza che, allo stato, risulti intervenuta una soluzione concreta. Tale situazione, pertanto, appare meritevole di particolare attenzione, soprattutto alla luce delle condizioni climatiche stagionali e del progressivo abbassamento delle temperature che rendono sempre più gravosa la permanenza all'interno dell'alloggio, oltre a pregiudicare la possibilità di usufruire regolarmente di acqua calda sanitaria e riscaldamento.

Si ritiene, pertanto, che il protrarsi di tale disservizio, a fronte delle reiterate segnalazioni e della già accertata necessità di sostituire il dispositivo, non possa ulteriormente essere considerato una criticità temporanea, ma rappresenti una problematica che necessita di un intervento concreto, tempestivo e risolutivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Organizzazione Sindacale chiede alla S.V. di voler interessare con la massima urgenza i competenti uffici logistici e amministrativi, affinché venga disposto un intervento tecnico finalizzato alla definitiva risoluzione della problematica, procedendo,

ove confermata la non riparabilità dell'impianto, alla sostituzione della caldaia e al conseguente ripristino della piena funzionalità dell'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda.

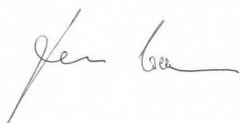
Si chiede, altresì, che nelle more dell'intervento definitivo vengano valutate eventuali misure temporanee idonee a garantire agli occupanti condizioni di permanenza dignitose e adeguate, evitando che il personale continui a subire le conseguenze di un disservizio ormai protratto nel tempo.

Confidando in un sollecito riscontro e in un concreto interessamento alla problematica, si auspica che la criticità rappresentata possa trovare definitiva soluzione nel più breve tempo possibile, evitando ulteriori ritardi e il protrarsi di una situazione di evidente disagio.

Cordiali saluti.

L'Aquila/Bolzano 28 ottobre 2026

Il Segretario Interregionale Veneto e Trentino-Alto Adige
Francesco Paolo Cocca



Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

